

J.S. Bach

composizioni per organo

esecuzione integrale in quattordici concerti
secondo il programma di Fernando Germani

organista Giandomenico Piermarini

ALTRE FESTIVITÀ
e
CORALI DEL DOGMA

Chiesa di Sant'Ignazio in Campo Marzio
piazza S. Ignazio - Roma

J. S. Bach

Le composizioni per organo

esecuzione integrale in quattordici concerti
secondo il programma di Fernando Germani

organista Giandomenico Piermarini

ALTRE FESTIVITÀ
e
CORALI DEL DOGMA

Chiesa di Sant'Ignazio in Campo Marzio
piazza S. Ignazio - Roma

Per contatti

tel. 06/6794406

website www.giandomenicopiermarini.it

email omniabach@libero.it

Presentazione

Con questo terzo ciclo di concerti si concluderà l'esecuzione integrale delle composizioni per organo di Bach secondo il programma di Fernando Germani che, nella programmazione da noi proposta, ci ha accompagnato per quasi un intero anno.

Come è già stato evidenziato nelle presentazioni dei precedenti cicli, la distribuzione delle composizioni per organo in quattordici programmi di concerto secondo il calendario dell'Anno Liturgico fu utilizzata dal maestro Germani nelle sue "integrali" di Bach per circa un quarantennio proprio in questa chiesa e su questo stesso strumento, dall'immediato dopoguerra fino alla metà degli anni ottanta.

La suddivisione in tre cicli (Natale – Pasqua – ed ora, Altre festività), è stata da noi pensata con l'intento di avere una maggior aderenza con i due "tempi forti" del calendario liturgico, il Natale e la Pasqua ed allo stesso tempo anche per dare un maggior respiro alla manifestazione. La scelta, a lungo meditata, di aggiungere anche i "nuovi" Corali del manoscritto Neumeister (pubblicati verso la metà degli anni ottanta ma sulla cui paternità non sembra ancora giunta una parola definitiva) ci è parsa alla fine in linea con l'intento divulgativo e di completezza tipico dell'integrale proposta dal M° Germani.

Tornando al presente, nei primi tre programmi di questo ciclo accanto a capolavori immortali quali Toccata e Fuga in Re minore BWV 565, Toccata e Fuga in Fa maggiore BWV 540 e Passacaglia BWV 582, solo per citarne alcuni, trovano posto tutte quelle composizioni basate sui Corali per gli altri momenti dell'anno liturgico al di fuori dell'Avvento e Natale e della Passione e Pasqua.



Come è consuetudine, in apertura dei primi tre concerti verrà presentata una melodia di Corale, il cui titolo compare alla destra della data del programma (es. *Liebster Jesu, wir sind hier* per il primo concerto di questo terzo ciclo)

Il quattordicesimo concerto sarà invece interamente dedicato all'esecuzione della terza parte della Klavierübung, detta anche – in modo però riduttivo – raccolta dei “Corali del Dogma”. Non è certo questa la sede per illustrarne significati ed importanza, soprattutto in termini di simbolismo e retorica musicale. Solo a titolo di curiosità ricordiamo che fu tra i pochi lavori ad essere stampati con Bach vivente, nel 1739. Il piano dell'opera si compone di un Preludio, ventuno Preludi Corali, quattro Duetti ed una Fuga finale.

Nell'imponente Preludio in Mi bemolle maggiore iniziale l'elemento simbolico trinitario appare evidente anche alla più elementare delle analisi: tre sono i temi musicali di diverso carattere, tre alterazioni in chiave nella tonalità di Mib: un'analisi solo appena un po' più approfondita rivelerebbe poi un gran numero di altri riferimenti simbolici.

A seguire ventuno Preludi su Corale. Utilizzando dieci melodie di Corali Bach ci presenta una Missa brevis (Kyrie, Christe, Kyrie, Gloria), una meditazione sul Catechismo (Comandamenti, Credo e Pater noster) ed infine una meditazione sui Sacramenti (Battesimo, Penitenza, Comunione). Per ciascun corale Bach ci offre due versioni: una molto ampia per un grande organo con pedaliera ed una più piccola per un piccolo strumento ad una tastiera e senza pedaliera. Solo per la melodia del “Gloria” (*Allein Gott*) Bach compone tre Preludi di diverso carattere: anche qui abbastanza indiscutibile è il riferimento musicale alla S.S. Trinità.



Appare inoltre plausibile il pensiero di alcuni studiosi di voler cogliere nella duplice versione degli altri corali un riferimento alla Fede intesa come catechismo dotto dei teologi da una parte, e come pratica individuale domestica del credente dall'altra.

Ai Preludi Corali fanno poi seguito quattro Duetti che, forse da un punto di vista più vicino ad una concezione “ceciliana”, per lungo tempo furono ritenuti inclusi in questa raccolta solo per errore. Se da un lato pare strano che un lavoro dato alle stampe sotto la diretta supervisione del suo autore “per errore” possa includere parecchie pagine di musica, dall'altro va segnalato come autorevoli musicologi e studiosi in epoca più recente abbiano fornito diverse proposte sul significato da attribuir loro nell'economia complessiva della Klavierübung III, restituendogli piena legittimità di appartenenza a questa. Se in questa sede si è deciso ugualmente di non eseguire i quattro Duetti, lo si è fatto per aderenza col progetto del maestro Germani, ma anche per una non trascurabile ragione pratica di durata.

La Fuga in Mi bemolle con tre Soggetti di evidente parentela coi temi del Preludio, come di consueto sviluppati prima indipendentemente e quindi combinati fra loro, conclude coerentemente il tutto.

Al termine di questa introduzione ci pare naturale rivolgere un sentito ringraziamento ai padri di S. Ignazio che hanno voluto ed ospitato la manifestazione, a tutti quelli che col loro impegno e la loro professionalità l'hanno promossa ed hanno contribuito in modo significativo alla sua riuscita, ma anche a tutti voi che onorandoci della vostra assidua presenza avete dato successo a questa iniziativa.

GP



undicesimo concerto - *Liebster Jesu, wir sind hier*

13 ottobre 2011, ore 19.00

Toccata concertata in Mi maggiore BWV 566

Corali dall'“Orgelbüchlein”:

“*Komm, Gott Schöpfer, heiliger Geist*” BWV 631
(Veni Creator)

“*Herr Jesu Christ, dich zu uns wend*” BWV 632
(Signore Gesù Cristo, volgiti a noi)

“*Liebster Jesu, wir sind hier*” BWV 633
(Amatissimo Gesù, noi siamo qui)

“*Liebster Jesu, wir sind hier*” BWV 634

“*Dies sind die heil'gen zehn Gebot*” BWV 635
(Questi sono i sacri Dieci Comandamenti)

Piccolo Preludio e Fuga in Sol minore BWV 558

Tre Preludi su Corale dal manoscritto Neumeister:

“*Du Friedefürst, Herr Jesu Christ*” BWV 1102
(Signore Gesù Cristo, Principe della Pace)

“*Erhalt uns, Herr, bei deinem Wort*” BWV 1103
(Fa' che rimaniamo, O Signore, nella Tua Parola)

“*Herzlich lieb hab ich dich, o Herr*” BWV 1115
(Con tutto il cuore ti amo, O Signore)

Sonata in trio n. 4 in Mi minore BWV 528

(*Adagio/Vivace – Andante – Un Poco Allegro*)



Tre Preludi sul Corale “*Liebster Jesu, wir sind hier*”:

a) BWV 706

b) BWV 730

c) BWV 731

Preludio sul Corale “*Herr Jesu Christ, dich zu uns wend*”
BWV 709

Trio sul Corale (dai Diciotto Corali di Lipsia):
“*Herr Jesu Christ, dich zu uns wend*” BWV 655

Tre Preludi sul Corale

“*Wir glauben all’ an einen Gott, Vater*”

(Noi tutti crediamo in un solo Dio, Padre):

a) BWV 765 – in stile fugato

b) BWV 1098 – dal manoscritto Neumeister

c) BWV 740 – a 5 voci con pedale doppio

Passacaglia et Thema fugatum in Do minore BWV 582



dodicesimo concerto

Vater unser im Himmelreich

27 ottobre 2011, ore 19.00

Fuga in Sol minore BWV 131a

Quattro Preludi su Corale dall'“Orgelbüchlein”:

“*Vater unser im Himmelreich*” BWV 636

(Padre nostro nel regno dei cieli)

“*Durch Adams Fall ist ganz verderbt*” BWV 637

(Per la caduta di Adamo, tutto è corrotto)

“*Es ist das Heil uns kommen her*” BWV 638

(Ci è giunta la salvezza)

“*Ich ruf zu dir, Herr Jesu Christ*” BWV 639

(Ti invoco, Signore Gesù)

Piccolo Preludio e Fuga in La minore BWV 559

Tre Preludi su Corale dal manoscritto Neumeister:

“*Wenn dich Unglück tut greifen an*” BWV 1102

(Quando ti colpisce la sventura)

“*Werde munter, mein Gemute*” BWV 1118

(Rallegrati, o spirito mio)

“*Wie nach einer Wasserquelle*” BWV 1119

(Come ad una fonte)

Sonata in trio n. 5 in Do maggiore BWV 529

(*Allegro – Largo – Allegro*)

Tre Preludi su Corale dall'“Orgelbüchlein”:



“*In dich hab’ ich gehoffet, Herr*” BWV 640

(In te ho sperato Signore)

“*Wenn wir in höchsten Nöthen sein*” BWV 641

(Quando siamo nelle più profonde difficoltà)

“*Wer nur den lieben Gott lässt walten*” BWV 642

(Chi solo all’amato Dio si affida)

Fuga in Sol maggiore BWV 576

Partita sul Corale “*Ach, was soll ich Sünder machen*” BWV 770

(Ah, io peccatore, che debbo fare)

Preludio sul Corale “*Vater unser im Himmelreich*” BWV 762

Preludi (dai Sei Corali Schübler):

“*Ach bleib bei uns, Herr Jesu Christ*” BWV 649

(Ah resta fra di noi, Signore Gesù Cristo)

“*Kommst du nun, Jesu, von Himmel herunter*” BWV 650

(Ora vieni, Gesù, discendi dal cielo)

Toccata e Fuga in Fa maggiore BWV 540



tredicesimo concerto

Komm, Heiliger Geist, Herre Gott

10 novembre 2011, ore 19.00

Preludio e Fuga in Do maggiore BWV 531

Due Preludi su Corale dal manoscritto Neumeister su:

“*Was Gott tut, das ist wohlgetan*” BWV 1116

(Ciò che Dio fa è ben fatto)

“*Alle Menschen müssen sterben*” BWV 1117

(Tutti debbono morire)

Due Preludi su Corale dall’“*Orgelbüchlein*”:

“*Alle Menschen müssen sterben*” BWV 643

“*Ach wie nichtig, ach wie flüchtig*” BWV 644

(Ah com’è vana, ah com’è fuggevole)

Tre Preludi (dai Diciotto Corali di Lipsia):

a) Preludio su “*Komm, Heiliger Geist, Herre Gott*” BWV 652

(Vieni, Santo Spirito, Signore Iddio)

b) Fantasia su “*Komm, Heiliger Geist, Herre Gott*” BWV 651

c) Preludio su “*Komm, Gott Schöpfer, heiliger Geist*” BWV 667

(Vieni Dio Creatore, Spirito Santo)

Piccolo Preludio e Fuga in Si bemolle maggiore BWV 560

Preludio sul Corale “*Gott der Vater wohn’ uns bei*” BWV 748

(Dio Padre ci stia vicino)



Sonata in trio n. 6 in Sol maggiore BWV 530
(*Vivace – Lento – Allegro*)

Preludi sul Corale “*Allein Gott in der Höh’ sei Ehr*”
(Solo a Dio nell’alto sia Gloria)

- a) BWV 715
 - b) BWV 711 - *bicinium*
 - c) BWV 717
 - d) BWV 664 - Corale in trio dai Diciotto Corali di Lipsia
- Fuga in Re Maggiore BWV 580

Tre Preludi sul Corale “*Allein Gott in der Höh’ sei Ehr*”

- a) BWV 663 (dai Diciotto Corali di Lipsia)
- b) BWV 662 (dai Diciotto Corali di Lipsia)
- c) BWV 716 - Fuga

Preludio sul Corale “*Liebster Jesu, wir sind hier*” BWV 754
(Eccoci, amatissimo Gesù)

Due Preludi sul Corale “*O Herre Gott, dein göttliches Wort*”
(O Signore Iddio, la tua divina parola):

- a) BWV 757
- b) BWV 1110 - dal manoscritto Neumeister

Preludio dal manoscritto Neumeister sul Corale
“*Christus, der ist mein Leben*” BWV 1112
(Cristo, tu che sei la mia vita)



Preludio sul Corale “*Ach, was ist doch unser Leben*” BWV 743
(Ah, che cos'è dunque la nostra vita)

Preludio sul Corale “*Vater unser im Himmelreich*” BWV 737
(Padre nostro nel regno dei cieli)

Toccata e Fuga in Re minore BWV 565



I corali “del Dogma” – Terza parte della Klavierübung

quattordicesimo concerto

24 novembre 2011, ore 19.00

Nota: sia per aderenza col programma del M° Germani e sia per ragioni di durata verranno omissi i quattro Duetti BWV 802-805 che nella Klavierübung III compaiono fra il BWV 689 e la Tripla Fuga in Mib maggiore.

Preludio in Mib maggiore BWV 552/a

“Kyrie, Gott Vater in Ewigkeit” BWV 669

(Kyrie, Dio Padre in eterno)

“Christe, aller Welt Trost” BWV 670

(Cristo, conforto di tutto il mondo)

“Kyrie, Gott heiliger Geist” BWV 671

(Kyrie, Dio beato spirito)

“Kyrie, Gott Vater in Ewigkeit” - alio modo, manualiter BWV 672

“Christe, aller Welt Trost” - alio modo, manualiter BWV 673

“Kyrie, Gott heiliger Geist” - alio modo, manualiter BWV 674

“Allein Gott in der Höh’ sei Ehr” BWV 675

(Solo a Dio nell’alto sia Gloria)

“Allein Gott in der Höh’ sei Ehr” - Trio BWV 676

“Allein Gott in der Höh’ sei Ehr” - alio modo

Fughetta BWV 677

“Dies sind die heil’gen zehn Gebot” BWV 678

(Questi sono i sacri Dieci Comandamenti)



“*Dies sind die heil’gen zehn Gebot*” - alio modo
Fughetta BWV 679

“*Wir glauben all’ an einen Gott, Vater*” BWV 680
(Noi tutti crediamo in un solo Dio, Padre)

“*Wir glauben all’ an einen Gott, Vater*” BWV 681

“*Vater unser in Himmelreich*” BWV 682

(Padre nostro nel regno dei cieli)

“*Vater unser in Himmelreich*” - alio modo

manualiter BWV 683

“*Christ, unser Herr, zum Jordan kam*” BWV 684

(Cristo nostro Signore venne al Giordano)

“*Christ, unser Herr, zum Jordan kam*” - alio modo

Fughetta BWV 685

“*Aus tiefer Not schrei ich zu dir*” BWV 686

(Dal profondo ti invoco)

“*Aus tiefer Not schrei ich zu dir*” - alio modo

manualiter BWV 687

“*Jesus Christus unser Heiland*” BWV 688

(Gesù Cristo nostro salvatore)

“*Jesus Christus unser Heiland*” - alio modo

Fuga BWV 689

Fuga in Mib maggiore BWV 552/b



Giandomenico Piermarini, organista ed ingegnere elettronico, si è diplomato in Organo e composizione organistica nel 1982 e si è laureato in Ingegneria Elettronica con il massimo dei voti presso l'Università La Sapienza di Roma.

Pur avendo mantenuto un costante impegno nel campo delle applicazioni musicali dell'elettronica e dell'informatica, la sua attività principale è sempre stata quella di concertista d'organo, strumento nel quale si è perfezionato presso prestigiose istituzioni italiane ed estere (Olanda, Germania, Francia) sotto la guida dei più importanti maestri contemporanei.

Vincitore di concorsi di interpretazione organistica ha svariate centinaia di concerti d'organo al suo attivo per quanto riguarda l'aspetto "tradizionale" della sua attività. Pioniere del MIDI nelle sue applicazioni nella musica colta e sviluppatore di software per quanto concerne invece l'aspetto informatico-musicale, è autore del più importante testo in italiano sulla scrittura della musica col computer.

Dal 1989 è docente titolare di Organo e Canto Gregoriano presso il Conservatorio "A. Casella" di L'Aquila dove dopo la riforma tiene anche corsi di Informatica Musicale per gli allievi dei corsi superiori di I e II livello.

È primo organista nella Arcibasilica Papale di S. Giovanni in Laterano di Roma.



L'organo

L'organo a canne della Chiesa di S. Ignazio di Loyola in Roma è stato costruito dalla Pontificia Fabbrica cav. Giovanni Tamburini di Crema intorno all'anno 1935, utilizzando parzialmente i registri di un Inzoli del 1888. L'organo è racchiuso in due celle organarie, disposte nella zona presbiterale a sinistra e destra dell'altare maggiore. Rivolgendo lo sguardo verso l'altare, sulla destra si trova il corpo d'organo del *Positivo* e del *Recitativo – Espressivo*. La stessa cosa si realizza nel lato sinistro dove è collocato il corpo del *Grand'Organo* e tutti i registri facenti capo al *Pedale*. L'organo ha circa 46 registri reali per 3900 canne e una consolle con tre manuali e pedaliera da 32 note.



La chiesa di s. Ignazio a Roma

Sant'Ignazio di Loyola a Campo Marzio è una chiesa barocca di Roma; è adiacente al Collegio Romano di cui era cappella universitaria e si affaccia sulla caratteristica piazza Sant'Ignazio.

La costruzione della chiesa iniziò nel 1626 sull'antica chiesa dell'Annunziata che era divenuta troppo piccola per l'afflusso degli studenti del Collegio Romano. I lavori cominciarono nel 1626 e fu dedicata a Ignazio di Loyola, fondatore della Compagnia di Gesù, che era stato canonizzato il 12 marzo 1622.

La chiesa è molto nota per i *trompe l'œil* di Andrea Pozzo. Quando si osserva in alto, stando in piedi nel punto marcato a terra da un disco dorato posto nel pavimento della navata, si può ammirare la simulazione prospettica di un secondo tempio, sovrapposto al primo, quello reale della chiesa.

Nella volta che si protende verso l'alto è raffigurata, in una luce aurea, la *Gloria di Sant'Ignazio* o, come meglio oggi si dice, l'*Opera evangelizzatrice della Compagnia di Gesù* ai quattro capi del mondo (fine '600), con Cristo che manifesta lo stendardo della croce. Dal costato del Cristo s'irradia un fascio di luce che illumina Ignazio, dal quale a sua volta, si diparte verso quattro figure allegoriche intorno a lui che rappresentano i quattro continenti allora conosciuti.



Finito di stampare nel mese
di settembre 2011



Con il Patrocinio
dell'Ufficio Liturgico Nazionale della CEI
Conferenza Episcopale Italiana



e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

